

## **Una questione nazionale**

di Nicola Caracciolo

In questo Bollettino affrontiamo una grande tragedia nazionale: il naufragio di un'illustre metropoli, il naufragio di Napoli e del suo circondario. La situazione è ben nota. Si è riaperto il problema dei rifiuti; Pompei si va sgretolando; il Piano Regolatore appare scardinato; il Parco Nazionale del Vesuvio è diventato un gigantesco contenitore di rifiuti; nel centro storico, al ritmo di uno-due l'anno, crollano i palazzi. Su tutto, le ombre strettamente collegate del malgoverno e della camorra. Mai come in questo momento, dato che si è riaperto con scene da guerra civile il problema dei rifiuti, un numero dedicato a Napoli e alla Campania ci sembra attuale.

È per il nostro Bollettino un momento particolarmente importante. Con questo numero infatti verremo distribuiti, oltre che ai nostri soci e abbonati come prima, anche al pubblico da un circuito nazionale di librerie specializzate. Il "Bollettino" – per merito dei suoi numerosi e qualificati collaboratori – affronta il mercato editoriale. Una posizione di nicchia? Certamente, ma pur sempre una sfida difficile e impegnativa.

Ci fa piacere farlo affrontando un tema di grande storia e di grande attualità: la "questione meridionale" è anche – ahimè – una questione nazionale irrisolta. Una piaga che rischia di contribuire a distruggere l'unità del Paese. Se le istanze di Italia Nostra fossero state accettate dal mondo politico la situazione oggi, forse, non sarebbe così tragica e così difficile.